



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena**

Servizio Unico Acquisti e Logistica

## Decisione Numero 974 del 08/05/2019

**OGGETTO** procedura aperta telematica per l'aggiudicazione della progettazione e realizzazione di una nuova infrastruttura tecnologica a supporto della gestione della relazione tra Azienda e Utenti (**sistema informativo e informatico di Customer Relationship Management**) Durata del contratto: tre anni - Importo triennale complessivo di gara **base d'asta triennale non superabile: € 830.000,00**, IVA esclusa – Importo base di gara comprensivo dell'eventuale proroga semestrale: **€ 965.800,00** - **CIG: 7704908339** - Revoca degli atti di indizione e di nomina di Commissione, nonché della fase infra-procedimentale di verifica della documentazione amministrativa per motivi di pubblico interesse.

Richiamate:

- le deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena n. 113 del 07/09/2016 e del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena n. 168 del 05/09/2016, con le quali è stato istituito il Servizio unico Acquisti e Logistica;
- la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena n. 206 del 17/10/2016 di attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti e in particolare l'allegato n. 6.13 riguardante le competenze del Direttore del Servizio Unico Acquisti e Logistica;
- la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena n. 27 del 08/02/18 di approvazione del modello della funzione Data Management & Business Intelligence;

Viste:

- la propria precedente decisione n. 2205 del 22/11/2019, con la quale si è proceduto ad approvare il progetto per l'affidamento della progettazione e realizzazione di una nuova infrastruttura tecnologica a supporto della gestione della relazione tra l'Azienda e Utenti (sistema informativo e informatico di Customer Relationship Management), dell'Azienda USL di Modena e ad indire una procedura aperta per l'affidamento della progettazione e realizzazione di una nuova infrastruttura tecnologica a supporto della gestione della relazione tra Azienda e Utenti (sistema informativo e informatico di Customer Relationship Management) dell'Azienda USL di Modena per un periodo di anni tre e un importo contrattuale triennale base d'asta non superabile pari ad € 830.000,00, IVA esclusa;
- la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena n. 055 del 11/02/2019, modificata con la propria successiva deliberazione n. 063 del 18/02/2019, con la quale, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016, è stata nominata la Commissione giudicatrice dell'offerta tecnica ed economica della procedura aperta in oggetto;

Dato atto:

- che dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 13:00 del 28 gennaio 2019, il RUP, come da previsione contenuta nel disciplinare di gara, il giorno 30/01/2019, con orario posticipato alle ore 14:00, ha verificato, in seduta pubblica virtuale, la correttezza e completezza della documentazione amministrativa presentata dall'unica ditta partecipante, la ditta Engineering di Roma, a corredo della propria offerta e attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico professionali;
- che, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. 50/2016, l'atto di ammissione all'esito della verifica positiva della documentazione amministrativa presentata dall'unica ditta partecipante, la ditta Engineering di Roma, è stato notificato alla ditta stessa e pubblicato sul profilo del Committente nei termini previsti dallo stesso articolo;

Vista la lettera del Direttore Amministrativo Prot. n. 23619/PG del 22/03/2019, nella quale si rileva:

- che, nonostante al precedente avviso di manifestazione di interesse avessero partecipato più ditte, in seguito le stesse, eccetto una, non hanno presentato domanda;
- che la innovatività dell'oggetto della gara per l'ambito della Sanità pubblica ed il suo valore economico, oltre alla partecipazione alla manifestazione di interesse di cui sopra, facevano presumere, una maggiore partecipazione, in modo da fornire una pluralità di offerte da valutare sia sotto il profilo progettuale, sia sotto il profilo economico che, per l'importo indicato a base d'asta, rivestiva un impegno significativo nel Piano Investimenti;
- che la **presentazione di una sola offerta in questo caso specifico**, si evidenzia come una **forte limitazione dell'interesse pubblico** a poter scegliere tra più offerte per un servizio ritenuto fortemente innovativo, specialmente sotto il profilo progettuale e potrebbe rappresentare una *possibile ipoteca sulla possibile articolazione futura della funzione, configurando una condizione potenzialmente monopolistica* che potrebbe porre in essere una *dipendenza – anche di lungo periodo - della pubblica amministrazione nei confronti del fornitore*;

e nella quale si conclude, per le ragioni sopra riportate, di procedere alla revoca della procedura aperta telematica in oggetto precisata, con riserva di riformularne i contenuti, al fine di favorire, in una eventuale nuova gara, una maggiore partecipazione, sollecitando in tal modo un confronto virtuoso fra fornitori e ponendo in tal modo l'Ente pubblico in una condizione di minore vincolo per gli sviluppi progettuali;

Visto l'art. 21 quinquies della legge 241/1990:

- comma 1, ai sensi del quale: "Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo";
- comma 1-bis, ai sensi del quale: "Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali, l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è parametrato al solo danno emergente e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico";

Considerato che il ritiro di un'indizione legittima postula la sopravvenienza di ragioni di interesse pubblico o una rinnovata valutazione di quelle originarie, preminenti sulle esigenze di tutela del legittimo affidamento ingenerato nell'impresa che ha diligentemente partecipato alla gara;

Verificato che, nel caso di specie, in base alle richiamate motivazioni sopra esposte in merito alla presenza di una sola ditta offerente, emerge l'assoluta inopportunità di proseguire nella procedura di gara;

Considerato che non è ancora intervenuta l'aggiudicazione, per cui è possibile il ricorso alla revoca in via di autotutela amministrativa (in senso conforme Consiglio di Stato, sez. III, 29.11.2016 n. 5026 e Cons. St., sez. III, 13 aprile 2011, n.2291);

Dato atto che nel caso di specie, non si evidenziano danni emergenti;

Tutto ciò premesso;

Acquisito il parere favorevole della Direzione Amministrativa;

### **DECIDE**

per i motivi di pubblico interesse esposti in premessa, che si intendono integralmente qui riportati

1. di revocare gli atti di indizione e di nomina di Commissione, nonché della fase infra-procedimentale di verifica della documentazione amministrativa, della procedura aperta telematica per l'aggiudicazione della progettazione e realizzazione di una nuova infrastruttura tecnologica a supporto della gestione della relazione tra Azienda e Utenti (sistema informativo e informatico di Customer Relationship Management) - Durata del contratto: tre anni - Importo triennale complessivo di gara base d'asta triennale non superabile: € 830.000,00, IVA esclusa – Importo base di gara comprensivo dell'eventuale proroga semestrale: € 965.800,00 - CIG: 7704908339;
2. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale per gli adempimenti di competenza;
3. di stabilire che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e dal d.lgs. 50/2016, è la dott.ssa Marialuisa Spinelli del Servizio Unico Acquisti e Logistica.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**  
**dott.ssa Sabrina Amerio**